

# COMUNE DI MONTEMARANO

Provincia di Avellino

## RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012 - 2017

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)*

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo **4-bis** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio – art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12- 2016

numero abitanti 2853

### 1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco : Dott. Palmieri Beniamino

Assessori:

- Dott. De Francesco Fernando
- Sig. Gallo Alfonso Giovanni
- Sig.ra Raimo Stefania (assessore esterno)

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente/ Sindaco: Dott. Palmieri Beniamino

Consiglieri:

- Dott. De Francesco Fernando
- Sig. Marino Nicola
- Sig. Di Dio Giovanni Sergio
- Sig. Gallo Alfonso Giovanni
- Sig. Coscia Renato
- Ing. Picariello Giovanni

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)**

Segretario: D.ssa Colella Maria, in convenzione con altri Comuni.

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 13

### 1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è commissariato, né lo è stato nel periodo di mandato ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUEL.

### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo di mandato ai sensi dell'art. 244 del TUEL nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL. Non ha quindi ricorso al fondo di rotazione di cui agli artt. 243 ter - 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

## **1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

All'inizio del mandato, la struttura Interna dell'Ente si articolava in quattro settori :

1. Settore Amministrativo,
2. Settore Tecnico,
3. Settore Scolastico
4. Settore Finanziario .

Nel corso del mandato, si è accorpato il settore scolastico nel settore amministrativo, con soppressione di una posizione organizzativa e si è creato il settore di vigilanza, a seguito dell'istituzione di un servizio associato di polizia municipale con il Comune di Castelvete sul Calore, cui è stato preposto un Comandante di polizia municipale dipendente del comune di Fisciano, utilizzato in convenzione con la formula dell'art. 14 del C.C.N.L.

Per il Settore amministrativo che comprende i seguenti servizi: Affari generali/segreteria, protocollo/notifiche, Servizi demografici, Stato civile, elettorale/leva, contratti, Servizi scolastici, servizi sociali ,gestione giuridica del personale, la responsabilità è stata affidata al segretario comunale pro-tempore. I servizi sociali sono stati gestiti tramite il consorzio per le politiche sociali di Atripalda, Ambito A/5 che opera nelle seguenti aree: Anziani, disabilità ed indigenti. Sul territorio è insediato un plesso scolastico in cui hanno sede la scuola materna, elementare e media, accorpato nell' Istituto comprensivo di Volturara. Il Comune ha garantito sempre agli utenti il servizio di mensa e trasporto scolastico, secondo l'articolazione delle attività didattiche. Nel corso del mandato le tariffe dei servizi citati non hanno subito alcun aumento.

Il Settore economico-finanziario, in cui sono ricompresi i seguenti servizi: gestione finanziaria, contabilità IVA-IRAP, gestione economica del personale, Tributi, economato, SUAP è affidato al responsabilità di un dipendente di categoria "D".

Il settore tecnico in cui sono ricompresi i seguenti servizi: OO.PP., ambiente e Territorio, Manutenzione, Sicurezza sul lavoro, Edilizia ed urbanistica protezione civile, è stato affidato fino al 31.12.2015 ad un dipendente di categoria "D". Dal 1.1.2016, a seguito della stipulazione di una convenzione per l'esercizio associato della funzione di pianificazione urbanistica con i Comuni di Castelvete sul Calore, Paternopoli, Torella dei Lombardi, estesa alla costituzione di un ufficio tecnico associato ed ad una Centrale Unica di Committenza, essendo il comune di Montemarano il comune capofila, il dipendente in questione è diventato responsabile dell' U.T.A.

Per tutti i settori di riferimento si registra una crescente difficoltà a garantire il puntuale adempimento delle attività di competenza, a causa del crescente numero di obblighi imposti dalla legge ed a causa del blocco delle assunzioni che ha di fatto impedito di coprire i posti lasciati scoperti a seguito del pensionamento delle unità in servizio all'inizio del mandato.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:**

L'ente all'inizio del mandato non rispettava il parametro di deficitarietà strutturale n. 9.

L'ente, alla fine del mandato, non presenta alcun parametro di deficitarietà strutturale.

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato è stata svolta una corposa attività regolamentare che è sfociata nell'approvazione dei seguenti regolamenti:

- Regolamento comunale per il completamento e la finitura delle cappelle ed edicole funerarie volto a disciplinare l'attività edilizia all'interno del cimitero comunale (Delibera di G.C. n. 26 del 21.06.2012).
- Regolamento Nucleo di Valutazione e di controllo interno di gestione, per disciplinare il funzionamento del citato organo ( Delibera G.C.. n. 54 del 13.11.2012 – abrogato e sostituito dal Regolamento approvato con delibera di G. C. n. 93 del 13.10.2015)
- Regolamento comunale per la ripresa in streaming dei lavori consiliari, per dare massima trasparenza all'attività amministrativa ( Delibera di G.C. n. 42 del 20.12.2013);
- Regolamento comunale per il conferimento di incarichi individuali di collaborazione, studio, ricerca ovvero consulenza a soggetti estranei all'amministrazione, volto allo scopo di adempiere a quanto previsto dall'art. 3, comma 56 della legge 24.12.2007, n. 244 e s.m.i. (Delibera di G.C. n. 108 del 20.09.2013);
- Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, in adeguamento al D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 (delibera di G.C. n. 48 del 12.04.2013);
- Regolamento disciplinante il regime sanzionatorio per la violazione degli obblighi imposti dal D.Lgs n. 33/2013,, volto a disciplinare il procedimento sanzionatorio per l'omessa comunicazione e/o pubblicazione di dati soggetti a obblighi di trasparenza ( Delibera di G.C. n. 73 del 18.08.2014);
- Regolamento sulle sanzioni amministrative per la violazione dei regolamenti e delle ordinanze comunali, volto a dotare l'ente di una disciplina puntuale per la regolare applicazione delle sanzioni amministrative (Delibera di C.C. n. 17 del 06.08.2013);
- Regolamento di disciplina del Forum dei Giovani, a seguito dell'istituzione del Forum dei Giovani ( Delibera di C.C. n. 4 del 21.02.2013);
- Regolamento comunale per l'utilizzo del volontariato individuale, a seguito dell'istituzione dell'albo comunale dei volontari per attività di pubblica utilità ( Delibera di C.C. n. 7 del 30.04.2014);
- Regolamento per l'uso del campo sportivo polivalente, volto a disciplinare l'uso del campo sportivo in località Laviello nel rispetto dei principi di efficienza e trasparenza ( Delibera di C.C. n. 29 del 30.09.2013);
- Regolamento comunale per l'utilizzo della sala consiliare, volto a disciplinare l'uso della sala consiliare nel rispetto dei principi di efficienza e trasparenza ( Delibera di C.C. n. 40 del 27.11.2014);
- Regolamento per il funzionamento del centro infanzia comunale, volto a disciplinare le modalità di accesso e funzionamento del predetto centro ( Delibera di C.C. n. 35 del 22.10.2013);
- Regolamento per la prestazione di lavoro accessorio, volto a garantire un corretto utilizzo dei voucher lavoro (Delibera n. 20 del 23.06.2015);
- Regolamento incentivo per la progettualità interna ai sensi dell'art. 13 bis del D.Lgs n. 163/2006 (Delibera di G.C. n. 83 del 01.09.2015);
- Regolamento sui controlli interni in adempimento di un preciso obbligo normativo dettato dal D.L. 174/2012, Art. 3, comma 2, convertito con modificazioni dalla legge n. 213/2012 (Delibera di C.C. n. 2 del 21.02.2013 modificata con Delibera di C.C. n. 25 del 07.05.2016);
- Regolamento per la disciplina della videosorveglianza a seguito dell'avvio di un sistema di videosorveglianza sul territorio comunale (Delibera di C.C. n. 4 del 03.02.2015);
- Regolamento sul Baratto Amministrativo, volto a disciplinare l'istituto previsto dall'art. 24 della L. 164/2014 e le modalità di ammissione ( Delibera di C.C. n. 13 del 28.04.2016, modificato dalla Delibera di C.C. n. 30 del 19.07.2016);
- Regolamento di funzionamento della Consulta Femminile, a seguito della istituzione della consulta delle donne ( Delibera di C.C. n. 24 del 07.05.2016);
- Regolamento comunale per la concessione di contributi, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici, volto ad un adeguamento alla normativa sopravvenuta rispetto al regolamento in essere ad inizio mandato (Delibera di C.C. n. 23 del 07.05.2016);

- Regolamento per l'utilizzo della palestra comunale annessa la plesso scolastico, volto a disciplinare l'utilizzo della struttura nel rispetto dei principi di trasparenza e pari opportunità (Delibere di C.C. n. 41 del 22.11.2016);
- Regolamento per l'utilizzo degli automezzi comunali volto a dettare semplici norme di comportamento ispirate all'ordinaria diligenza nell'uso dei citati beni pubblici ( Delibera di C.C n. 40 del 22.11.2016);
- Regolamento comunale di polizia urbana volto a dettare norme comportamentali a salvaguardia della convivenza civile, della sicurezza dei cittadini e al fine di tutelare la qualità della vita e dell'ambiente ( Delibera di C.C. n. 39 del 22.11.2016);
- Regolamento di contabilità armonizzata in adeguamento al D.Lgs. 118/2011 ( Delibera di C.C. n. 38 del 22.11.2016);
- Disciplinare sulle incompatibilità ad integrazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ( Delibera di C.C. n. 141 del 17.12.2013);

Nel corso del mandato, con Delibera di C.C. n. 34 del 30.09.2014, si è provveduto ad una modifica dello Statuto Comunale per garantire il rispetto del principio di parità di genere.

Inoltre, sono stati adottati i seguenti provvedimenti atti a regolamentare i tributi locali:

- Delibera di C.C. n. 9 del 30.04.2013 che ha introdotto l'equiparazione ad abitazione principale per l'immobile posseduto da cittadini AIRE a condizione che lo stesso non risultasse locato o concesso in uso a terzi. La normativa di riferimento è la Legge n. 44 del 26 aprile 2012;
- Delibera di C.C. n. 15 del 06.08.2013 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'istituzione del tributo comunale sui rifiuti e servizi "TARES". La normativa di riferimento è la legge n. 214/2011 art. 14, commi 1 - 22 - 23 - 24 - 25 - 35;
- Delibera di C.C. n. 12 del 28.05.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'imposta unica comunale (IUC). La normativa di riferimento è la legge n. 147 del 27.12.2013, art. 1, commi da 639 a 705;
- Delibera di C.C. n. 22 del 28.07.2015 di modifica al regolamento IUC. E' stato preso atto dell'equiparazione ad abitazione principale dell'immobile posseduto da residenti AIRE, pensionati nel paese di residenza e non concesso in uso o locato. E' stato preso atto inoltre per gli stessi soggetti della riduzione ad 1/3 della TASI e della TARI. La normativa di riferimento è la legge n. 80/2014, art. 9 bis;
- Delibera di C.C. n. 9 del 28.04.2016 con la quale è stato preso atto della riduzione IMU per le abitazioni concesse in comodato d'uso a particolari condizioni (L.208/2015 Art. 1, comma 10) e riduzione IMU per abitazioni locate a canone concordato ( L. 208/2015 Art. 1, comma 53).
- Delibera di G.C. n. 15 del 18.02.2016 istitutiva dell'ufficio di mediazione tributaria;

## 2. Attività tributaria

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

#### 2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6000	8,0000	9,0000	8,0000	8,0000	8,0000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,1000	0,1000				

#### 2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000	0,40000
Fascia esenzione						
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO	NO

#### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	336023,11	482196,48	454021,60	465533,26	480276,75	432.000,00
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000	100,00
Costo del servizio procapite	112,99	163,57	157,26	163,29	168,34	151,52

Al fine di dare evidenza al trend positivo in materia di carico tributario, con particolare riferimento alla TARI, si considera utile riportare anche i dati relativi all'anno 2017 che, grazie alla politica virtuosa adottata nel quinquennio di mandato, dimostrano una riduzione delle tariffe di circa il 10%.

### 3 Attività amministrativa

#### 3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il Regolamento sui controlli interni del Comune di MONTEMARANO approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 21/02/2013 con particolare riguardo agli artt. 7 e 8 e successivamente modificato, prevede le tre forme di controllo di cui agli artt. 147 e ss del T.U.EE.LL.:

–controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, svolto in via preventiva su ogni delibera di Giunta e Consiglio che non siano mero atto di indirizzo, affidato ai responsabili di servizio/posizione organizzativa;

–controllo successivo di regolarità amministrativa, esercitato mediante controllo a campione delle determinazioni assunte dai responsabili di posizione organizzativa/settore, affidato al segretario comunale che vi ha provveduto, prima con cadenza quadrimestrale, poi, con cadenza semestrale ( a seguito di modifica regolamentare.

Per le determinazioni assunte dal segretario comunale quale titolare di posizione organizzativa, il controllo è affidato ad altro segretario comunale che vi provvede con le medesime modalità vevoli per gli altri titolari di posizione organizzativa.

–controllo di gestione affidato, in forma diffusa, al rispettivo responsabile di settore,

in forma accentrata dal segretario comunale con il supporto del nucleo di valutazione e del responsabile del settore finanziario.

Da quando il regolamento è stato approvato le prime due forme di controllo sono state puntualmente eseguite. In particolare, per il controllo successivo, gli esiti sono riportati in apposite relazioni periodiche ed annuali trasmesse al Consiglio comunale per la relativa presa d'atto.

L'attività svolta non ha fatto emergere rilevanti criticità, ma è stata l'occasione per puntualizzare e segnalare aspetti da migliorare nella stesura degli atti amministrativi.

#### 3.1.1 Controllo di gestione:

##### **Personale:**

Provvedimenti adottati al fine di una razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici:

- rideterminazione della dotazione organica effettuata con delibera di G.C. n. 70 del 21.06.2013, con cui viene ridotta la consistenza numerica delle unità previste nella precedente dotazione organica da n. 30 a n. 23, di cui tre unità a part-time.
- Rideterminazione della dotazione organica effettuata con delibera di G.C. n.84 del 20.10.2014, con cui la consistenza numerica delle unità viene portata a 20 di cui tre unità a part-time,
- Rideterminazione della dotazione organica effettuata con delibera di G.C. n. 68 del 30.07.2016 con cui la consistenza numerica delle unità viene portata a 21, per effetto delle determinazioni assunte in ordine al servizio associato di polizia municipale, con istituzione della posizione organizzativa dell'Area Vigilanza, a part-time e contestuale riduzione a part-time del titolare della posizione organizzativa riferibile all'area amministrativa.
- Avvio, con decorrenza 1.1.2016 della funzione associata di pianificazione urbanistica ed edilizia con i Comuni di Castelvetere Sul Calore, Torella Dei Lombardi e Paternopoli, estesa alla costituzione di un Ufficio Tecnico associato ed una Centrale Unica di Committenza, con il Comune di Montemarano, quale comune capofila.

Per effetto di tale costituzione, i comuni aderenti partecipano alle spese relative al responsabile dell'U.T.A., con conseguente riduzione della spesa a beneficio del comune di Montemarano.

- Utilizzo del segretario comunale in convenzione con altri enti.

##### **Lavori pubblici.**

Durante il mandato elettorale sono stati programmati numerosi lavori pubblici di cui si riportano di seguito quelli per cui, essendosi perfezionato il relativo finanziamento, hanno avuto avvio, con evidenziazione del relativo stato di attuazione:

<b>OPERE PUBBLICHE REALIZZATE E/O IN CORSO</b>		
<b>Titolo dell'opera</b>	<b>Importo di progetto (€)</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Eco museo del vino e della festa del vino	270.000,00	Ultimata
Centro di aggregazione comunale	500.000,00	Ultimata
Completamento Villetta comunale	60.000,00	Ultimata
Manutenzione immobili e strade comunali	255.000,00	Ultimata
Completamento casa comunale	45.176,54	Ultimata
Rifacimento della rete idrica comunale	2.460.364,28	Ultimata
Adeguamento ed ammodernamento Pubblica Illuminazione	3.825.000,00	In corso
Ampliamenti cimitero comunale, ulteriori lotti	Project financing	Ultimata
Ampliamento impianto lampade votive cimitero, ulteriore lotto	Appalto in concessione	Ultimata
Sistemazione e ripristino funzionale della strada comunale Torre Fabbrica/Cortecorbo/Statale 400 di Castelvetero s/C	350.000,00	Ultimata
Adeguamento e completamento palestra	77.000,00	Ultimata



comunale annessa all'edificio scolastico		
Ristrutturazione e adeguamento dell'edificio scolastico Ponteromito	400.000,00	Ultimata da collaudare
Manutenzione straordinaria strade comunali	120.000,00	Ultimata
Realizzazione area parcheggio antistante il cimitero comunale	120.000,00	Ultimata da collaudare
Adeguamento e completamento campo sportivo polivalente	150.000,00	In corso di esecuzione

E' stato realizzato un intervento di manutenzione straordinaria al depuratore comunale per consentirne il corretto funzionamento al fine dell'efficace depurazione delle acque reflue. Si è realizzato un intervento di completamento dei lavori di impiantistica al museo etnomusicale, con la dotazione di un impianto di videosorveglianza e di condizionatori d'aria. Si riportano, inoltre, qui di seguito le opere programmate dall'amministrazione nel corso del quinquennio, per le quali sono stati approvati i progetti definiti/esecutivi, ma si è in attesa di finanziamento o per le quali è in corso il perfezionamento del finanziamento:

<b>OPERE PROGRAMMATE E PROGETTATE IN ATTESA DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>Titolo</b>	<b>Importo in €</b>	<b>Note</b>
Adeguamento e completamento sistema fognario depurativo comunale	7.759.334,67	Aggiornata e approvata la progettazione esecutiva
Realizzazione, potenziamento, adeguamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale	2.060.000,00	Aggiornata e approvata la progettazione esecutiva
Messa in sicurezza edificio scolastico "Scuola Elementare e Media Capoluogo via Cantone" di Montemarano	1'273'985,07	Rimodulata e approvata la progettazione esecutiva – ottenuta approvazione della Regione Campania
Completamento scuola media S. Francesco	1.200.000	Realizzata e approvata la progettazione esecutiva e candidata per il finanziamento regionale
Realizzazione casa albergo per anziani	999.950,00	Realizzata e approvata la progettazione esecutiva e candidata per il finanziamento programma 6000 campanili
Stabilimento termale e imbottigliamento acqua alla C/da Casa Arsa	3.500.000,00	Realizzata e approvata progettazione preliminare

Sistemazione strada Terrone - Musanni	146.743,18	<i>Realizzata e approvata progettazione definitiva- esecutiva giusta convenzio- ne con l'Ente proprietario Provincia di Avellino</i>
---------------------------------------	------------	--

Riportare inoltre: adeguamento depuratore, dotazione di condizionatori e di sistema di videosorveglianza al museo etnomusicale.

Attraverso convenzione pubblico-privata è stato finalmente data risposta alle esigenze da tempo rappresentate da alcuni cittadini residente alla contrada Casa Arsa che erano ancora sprovvisti di rete idrica ( delibera di G.C. n. 57 del 17.05.2013).

#### **Gestione del territorio:**

E' stata avviata da questa Amministrazione comunale l'iter per la redazione del PUC, per il quale in precedenza era stato ottenuto un finanziamento dalla cassa DD.PP.

Attualmente risulta realizzata la fase preliminare ed adottato la fase strutturale del PUC, con la relativa pubblicazione ai sensi della legge regionale n. 16/2004 s.m.i.

E' stato approvato il Piano comunale di protezione civile, con delibera di C.C. n. 43 del 30.11.2012 e successiva Delibera di C.C. n. 3 del 31.03.2014, successivamente recepito nel Piano intercomunale di Protezione civile di cui alla delibera di C.C. n. 11 del 02.03.2017.

E' stata avviato l'iter per la elaborazione del nuovo Piano di assestamento forestale, essendo scaduto quello previgente. Attualmente il nuovo Piano è stato già approvato in schema dalla Regione ed è in attesa di ottenere i pareri necessario per la definitiva approvazione.

E' stato realizzato sul territorio comunale un impianto di videosorveglianza volto a prevenire e controllare episodi di abbandono indiscriminato di rifiuti, di vandalismo e di criminalità:

A salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio boschivo, è stata regolamentato con delibera di G.C.N. 33 del 1.04.2014 il sistema di accesso al bosco, con apposizione di sbarre opportunamente numerate per consentire l'accesso solo ai proprietari, evitando così arbitrari furti di legname e abbandoni indiscriminati di rifiuti all'interno del bosco.

Si è inoltre attuata una campagna volta alla lotta del randagismo, che ha consentito la microchippatura dei cani presso la struttura comunale nonché la sterilizzazione di quelli non pericolosi consentendone la permanenza sul territorio.

E' stata istituita, per sensibilizzare i cittadini verso il rispetto dell'ambiente, con cadenza annuale, la giornata ecologica, che vede la fattiva collaborazione delle associazioni locali per la sensibilizzazione verso il rispetto dell'ambiente.

Si è provveduto all'accatastamento della casa comunale e dell'edificio scolastico sito alla via San Francesco.

L'attività edilizia, nel periodo di riferimento, si è puntualmente svolta garantendo un tempo di espletamento dei relativi procedimenti di gran lunga inferiore a quello massimo previsto dalla legge.

#### **Istruzione pubblica:**

Il Comune ha garantito ogni anno il servizio mensa ed il servizio trasporto agli alunni iscritti alla locale scuola materna, elementare e media, soddisfacendo tutte le richieste pervenute, prevedendo, in presenza di particolari situazioni di disagio familiare la fruizione gratuita dei servizi.

Il servizio mensa scolastica è attuato mediante affidamento in appalto, mentre il servizio di trasporto scolastico è svolto con proprio personale e con propri mezzi. I costi relativi a quest'ultimo servizio sono particolarmente onerosi a causa della estensione del territorio comunale che richiede una percorrenza giornaliera di n.200 km. E' stato, inoltre garantito il servizio di trasporto per le gite e le escursioni fuori del territori comunale, come da richieste della dirigente scolastica.

#### **Ciclo dei rifiuti.**

Poco dopo dell'insediamento di questa amministrazione, in data 11.10.2012, il Comune è stato destinatario di una diffida da parte della Prefettura di Avellino per mancato raggiungimento, entro il 31.12.2011, dell'obiettivo minimo di raccolta differenziata, fissato al 50%, ai sensi dell'art.11 comma 1 del D.L.n.90 del 23.05.2008.

Ciò ha comportato la necessità di modificare le modalità di raccolta attraverso l'istituzione di un sistema spinto di raccolta differenziata, attraverso il metodo del "porta a porta" e la negoziazione con l'ente provinciale di gestione del ciclo dei rifiuti, Irpinia Ambiente s.p.a. del nuovo Piano industriale, che veniva approvato con delibera di G.C. n.56 del 20.11.2012 con un costo annuo di e. 386.861,00 oltre IVA. E' stata inoltre istituita la raccolta degli oli esausti e la raccolta degli indumenti usati.

Le iniziative intraprese hanno consentito di portare la percentuale di raccolta differenziata dal 35,68% al 61,22% al 31.12.2015 ed ad analoga percentuale entro il 31.12.2016 i dati non ancora ufficiali), nonché di conseguire per l'anno 2014 il premio "Comuni Ricicloni

Di recente, con delibera di G.C. n. 117 del 13.12.2016, è stato rimodulato il piano industriale vigente, conseguendo un miglioramento del servizio con prelievi settimanali aggiuntivi, nonché un abbattimento dei costi portando il canone annuo ad euro 344.247,67 oltre IVA.

#### **Interventi nel settore Sociale:**

I servizi sociali sono garantiti attraverso il Piano d'Ambito del Consorzio dei servizi sociali A5 con il comune di Atripalda quale comune capofila. I servizi sono erogati agli enti aderenti sulla base di una programmazione triennale approvata dall'assemblea dei sindaci e finanziata dalla regione Campania. I settori di attività sono vari e sono rivolti alle seguenti fasce deboli:

nuclei familiari in situazione di indigenza, anziani, disabili, minori. L'amministrazione comunale ha ritenuto doveroso rafforzare tale rete di servizi, istituendo uno sportello comunale di supporto rispetto a particolari situazioni di disagio sociale, affidando lo stesso ad una figura specializzata nel settore, assunta con un contratto di lavoro flessibile, nel rispetto dei limiti di legge.

Nell'ambito della programmazione del citato Consorzio, il comune di Montemarano, proprietario di un immobile idoneo allo scopo, è stato destinatario di un progetto per la realizzazione di un micronido che vedrà l'avvio nei prossimi giorni.

Nel primo periodo di attività amministrativa, si è provveduto ad assegnare agli aventi diritto gli alloggi di edilizia economico-popolare realizzati alla località via san Francesco.

Attualmente è invece in itinere la procedura già avviata per l'assegnazione dei nuovi alloggi realizzati in via SS. Giovanni e Paolo dall'IACP.

Si sono programmate ed organizzate annualmente giornate di prevenzione salute con l'associazione AMDOS.

A sostegno delle attività che le associazioni locali svolgono a favore della collettività, si è assegnato in uso alle stesse, nel rispetto della pari opportunità, una struttura comunale non più utilizzata per fini istituzionali. Sempre nell'ambito della piena sinergia tra ente locale ed associazioni non lucrative presenti sul territorio, l'amministrazione comunale ha contribuito all'acquisto di un defibrillatore disposto dalla locale Misericordia( delibera di G.C. n. 106 del 22.11.2016).

#### **Politiche a favore delle attività agricole.**

L'amministrazione comunale ha posto, tra le sue priorità, l'attenzione al comparto agricolo, con particolare riferimento alla produzione vitivinicola che costituisce prodotto di eccellenza del territorio. Al riguardo sono state poste in essere concrete iniziative volte a promuovere il vino di Montemarano a livello regionale e nazionale attraverso l'organizzazione di manifestazioni ed eventi che hanno riscosso una notevole risonanza anche fuori del territorio comunale ( si veda per tutti l'evento denominato " Montemarano Il salotto dei vini buoni ". Sono stati, inoltre, organizzati numerosi incontri specifici di settore per informare i produttori locali sulle opportunità dei PSR Campania oltre a corsi di tecnica agricola, volti ad incrementare la qualità professionale degli agricoltori.

Inoltre annualmente è stata garantita con il personale dipendente un'attività di supporto agli agricoltori, nella compilazione dei formulari vitivinicoli.

Realizzando l'ecomuseo del vino si è inteso individuare un luogo che possa costituire di punto di riferimento del territorio rispetto al comparto del vino, all'interno della quale viene mostrato ai visitatori un cortometraggio di Andrea D'ambrosio dal titolo " le vigne del Signore," in cui sono rappresentate tutte le cantine del territorio.

Infine , per offrire un utile servizio ai produttori si è realizzata a Chianzano , contrada questa che produce maggiori quantità di uva, una pesa pubblica che consente ai produttori di

pesare con celerità le uve raccolte ed avviarle tempestivamente al trasporto.

### **Turismo.**

L'amministrazione comunale è stata particolarmente attenta a tutte quelle iniziative idonee a promuovere lo sviluppo del territorio in chiave turistica, con particolare riferimento alla **Tarantella montemaranes**e ed al **Carnevale di Montemarano**, nonché ai prodotti tipici locali tra cui spicca il vino, ritenendo il turismo enogastronomico un filone altamente efficace per attrarre flussi sul territorio.

In particolare, ogni anno, ha programmato, in occasione del Carnevale, manifestazioni adeguate rispetto ad un evento capace di attirare numerose presenze sul territorio, riuscendo talvolta ad ottenere corposi finanziamenti dalla regione Campania, dalla Provincia e dagli sponsor. Lo stesso ha fatto in occasione dell'ESTATE ATTRAVERSO L'IDEAZIONE DEL CARTELLONE "rEstate a Montemarano che annualmente ha raccolto spettacoli, incontri culturali, sportivi musicali e giornate dedicate agli anziani ed ai bambini.

Ha collaborato e sostenuto le edizioni di "tarantella for Africa" della scuola di tarantella montemaranes e, la festa del bosco e dell'emigrante e gli eventi di promozione del vino organizzato dalla proloco "promontemarano". Ha sostenuto e collaborato con l'associazione "Hyrpus Doctus" che cura il museo etnomusicale.

Ha partecipato a numerose iniziative in forma singola ed associata per ottenere finanziamenti pubblici destinati a promuovere il territorio:

Protocollo d'intesa per partecipazione in forma associata al progetto "Radix folk festival". Misura obiettivo 1.12. (delibera G.C. n. 123 del 31.10.2013)

"Progetto Aglianico e non solo". obiettivo 1.12 (G.C. n. 124 del 31.10.2013)

"Project Village Hirpinia 2014" (G.C.n.126 del 5.11.2013)

"Progetto Museo del vino" (G.C: n. 27 del 18.03.2014)

"PAC" con Frigento, quale comune capofila (G.C. n. 20/2015)

"PAC" con Aiello del Sabato, quale comune capofila (G.C. n. 21/2015)

"Festa del vino" (G.C. n. 85 del 15.09.2016)

"Accordo di cooperazione network Carnival (G.C.n.29 del 2.3.2017)

Partecipazione al "parco della musica" con Ambrogio Sparagna

L'amministrazione comunale, nell'ambito delle politiche di promozione del turismo, ha colto l'opportunità offertale dalla società di produzione ACHAB film, supportando le riprese sul territorio comunale del film pluripremiato "2euro l'ora" di Andrea D'ambrosio.

### **Comunicazione ed informazione**

L'amministrazione comunale è stata particolarmente attenta all'aspetto della comunicazione istituzionale, attuando le seguenti iniziative:

Restyling del sito web,

Realizzazione dell'"app comune di Montemarano"

Istituzione del servizio "comune di Montemarano informa" tramite whatsapp

Elaborazione, stampa e distribuzione alle famiglie di un Calendario riportante le principali scadenze fiscali e le giornate di prelievo dei rifiuti urbani distinti per tipologia.

### 3.1.3 Valutazione delle performance:

Per la valutazione della Performance l'Ente si è dotato di apposite norme regolamentari approvate con Delibera di G.C. n. 48 del 12.04.2013.

Se ne riportano di seguito i criteri:

1. La metodologia di valutazione per il personale è diversa a seconda che si tratti di personale incaricato dalla posizione organizzativa e di personale non titolare di posizione organizzativa.
2. Per entrambe le categorie, essa si articola in due momenti distinti, riferiti l'uno alla performance organizzativa e l'altra alla performance individuale, anche se con delle differenziazioni in ordine ai comportamenti rilevanti.

#### Per le posizioni organizzative:

- La performance organizzativa valuta il grado di raggiungimento degli obiettivi del Piano esecutivo di gestione e/o del Piano degli obiettivi del settore di competenza;
- La performance individuale valuta:
  - capacità e comportamenti organizzativi,
  - apporto individuale reso dal responsabile di posizione organizzativa per il raggiungimento degli obiettivi dell'azione amministrativa;
  - adempimenti che incidono sulla valutazione: verifica l'assolvimento degli obblighi per i quali la legge prescrive la rilevanza e gli effetti sulla performance, con particolare riguardo all'assolvimento degli obblighi della trasparenza.
- Alla performance organizzativa si attribuisce un peso pari a **58** punti, mentre alla performance individuale si attribuisce un peso di **42** punti.
- Il punteggio viene attribuito a consuntivo in misura proporzionale al peso assegnato ai singoli obiettivi e al relativo grado di raggiungimento.
- Il collocamento della posizione organizzativa nella fascia di valutazione di performance organizzativa avviene secondo le tabelle 1 e 2 di seguito impostate:

**TAB. 1**

<b>Esempio obiettivi assegnati</b>	<b>Verifica realizzazione obiettivi</b>	<b>Punteggio</b>
Obiettivo A - valore 30	Realizzazione al 100%	30
Obiettivo B - valore 10	Realizzazione al 80%	8
Obiettivo C - valore 40	Realizzazione al 100%	40
Obiettivo D - valore 20	Realizzazione al 50%	10
	<b>TOTALE</b>	<b>88</b>

**TAB.2**

<b>Grado di realizzazione obiettivi assegnati</b>	<b>Punteggio di performance organizzativa spettante</b>
da 0 a 50	30
da 51 a 60	40
da 61 a 90	50
da 91 a 100	58

La valutazione della performance individuale avviene in base agli elementi riportati nell'apposita scheda allegata al regolamento sulla performance.

Sulla base del punteggio attribuito e pertanto del grado di misurazione delle performance organizzativa ed individuale, si procede alla collocazione del dipendente nella seguente fascia di retribuzione di risultato

<b>Punteggio assegnato</b>	<b>Fascia di retribuzione di risultato</b>
Fino a 50	zero
da 51 a 60	10%
da 61 a 75	15%
Da 76 a 84	20%
Da 85 a 100	25%

#### **Per i dipendenti non titolari di posizione organizzativa**

-La performance organizzativa valuta il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dai rispettivi titolari di posizione organizzativa;

La performance individuale valuta l'apporto individuale reso dal dipendente in termini di comportamenti professionali e organizzativi e di competenze dimostrate.

-Alla performance organizzativa si attribuisce un peso pari a 70 punti, mentre alla performance individuale si attribuisce un peso di 30 punti.

Sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati valutato dal Responsabile di posizione organizzativa, si effettua il collocamento del dipendente nella fascia di valutazione di performance organizzativa tenendo conto della tabella che segue:

<b>Grado di realizzazione obiettivi assegnati</b>	<b>Punteggio di performance organizzativa spettante</b>
da 0 a 50	30
da 51 a 60	50
da 61 a 90	60
da 91 a 100	70

La valutazione delle performance individuale viene effettuata mediante la scheda 3 allegata al regolamento della performance

Sulla base del punteggio complessivamente attribuito per la performance organizzativa e per la performance individuale si procede alla collocazione del dipendente nella seguente fascia di quantificazione delle quote spettanti per i progetti obiettivi assegnati

<b>Punteggio assegnato</b>	<b>Percentuale risorse assegnate all'obiettivo</b>
da 0 a 49	<b>Zero</b>
da 50 a 59	<b>50%</b>
da 60 a 69	<b>65%</b>

da 70 a 89	85%
da 90 a 100	100%

Ove sia stato attribuito un obiettivo di gruppo:

1) se l'obiettivo è stato conseguito con il concorso di tutti i dipendenti, si procede dividendo l'importo assegnato all'obiettivo per la somma delle valutazioni complessive conseguite dagli interessati, moltiplicando il valore ottenuto per ciascun punteggio individuale, come nell'esempio:

a) € 4.000,00 somma destinata all'obiettivo assegnato a n. 3 lavoratori;

b) valutazioni conseguite da ciascun lavoratore: A = 90; B = 65; C = 55:

c)  $4.000 : 210 (90 + 65 + 55) = 19,04$

d) quote di incentivo da assegnare:

- A =  $90 \times 19,04 = 1.713,6$ ;

- B =  $65 \times 19,04 = 1.237,6$ ;

- C =  $55 \times 19,04 = 1.047,2$

2) ove un dipendente abbia conseguito una valutazione da 0 a 49 è escluso dal riparto; se comunque l'obiettivo è stato raggiunto integralmente, le risorse sono assegnate, secondo quanto esposto innanzi, tra i restanti dipendenti;

3) se l'obiettivo non è stato realizzato completamente, si procede in via proporzionale sulla base dell'apporto di ciascun dipendente

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	2.042.161,09	2.244.895,21	2.230.109,89	2.384.704,53	2.300.241,21	12,63 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	42.859,98	120.293,37	3.503.018,40	2.758.367,36	1.647.409,85	3.743,70 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	171.644,95	197.015,56	278.889,79	341.037,35	1.114.168,63	549,11 %
<b>TOTALE</b>	<b>2.256.666,02</b>	<b>2.562.204,14</b>	<b>6.012.018,08</b>	<b>5.484.109,24</b>	<b>5.061.819,69</b>	<b>124,30 %</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.842.857,21	2.071.091,10	1.978.531,80	2.114.368,84	2.082.145,41	12,98 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	27.994,99	65.368,22	3.488.253,71	3.198.088,21	2.224.729,23	7.846,88 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	383.022,93	421.531,56	517.379,77	443.614,84	686.097,68	79,12 %
<b>TOTALE</b>	<b>2.253.875,13</b>	<b>2.557.990,88</b>	<b>5.984.165,28</b>	<b>5.756.071,89</b>	<b>4.992.972,32</b>	<b>121,52 %</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	207.250,74	214.251,42	177.522,79	1.784.350,05	1.321.871,59	537,81 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	207.250,74	214.251,42	177.522,79	1.784.350,05	1.321.076,71	537,42 %



### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.042.161,09	2.244.895,21	2.230.109,89	2.384.704,53	2.300.241,21
Spese titolo I	1.842.857,21	2.071.091,10	1.978.531,80	2.114.368,84	2.082.145,41
Rimborso prestiti parte del titolo III	383.022,93	421.531,56	517.379,77	443.614,84	686.097,68
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>-183.719,05</b>	<b>-247.727,45</b>	<b>-265.801,68</b>	<b>-173.279,15</b>	<b>-468.001,88</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE</b>					
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Entrate titolo IV	42.859,98	120.293,37	3.503.018,40	2.758.367,36	1.647.409,85
Entrate titolo V **		117.500,28	117.500,28	155.623,71	588.043,19
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	<b>42.859,98</b>	<b>237.793,65</b>	<b>3.620.518,68</b>	<b>2.913.991,07</b>	<b>2.235.453,04</b>
Spese titolo II	27.994,99	65.368,22	3.488.253,71	3.198.088,21	2.224.729,23
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>14.864,99</b>	<b>172.425,43</b>	<b>132.264,97</b>	<b>-284.097,14</b>	<b>10.723,81</b>
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>14.864,99</b>	<b>172.425,43</b>	<b>132.264,97</b>	<b>-284.097,14</b>	<b>10.723,81</b>

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	(+)	1.859.644,33	2.077.863,81	2.706.895,27	5.892.357,91	3.840.896,47
Pagamenti	(-)	1.724.734,41	1.853.829,84	1.936.825,83	5.980.968,07	3.594.329,92
Differenza	(=)	134.909,92	224.033,97	770.069,44	-88.610,16	246.566,55
Residui attivi	(+)	604.272,43	698.591,75	3.482.645,60	1.376.101,38	2.542.794,81
Residui passivi	(-)	736.391,46	918.412,46	4.224.862,24	1.559.453,87	2.719.719,11
Differenza	(=)	-132.119,03	-219.820,71	-742.216,64	-183.352,49	-176.924,30
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	(=)	2.790,89	4.213,26	27.852,80	-271.962,65	69.642,25

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo di cassa al 31 dicembre	161.548,02	144.270,85	625.476,24	174.459,23	145.079,88
Totale residui attivi finali	2.974.206,50	3.033.645,81	5.687.746,80	1.380.093,48	3.189.505,30
Totale residui passivi finali	3.128.648,26	3.174.453,36	6.310.518,11	1.595.667,27	3.306.057,49
<b>Risultato di amministrazione</b>	7.106,26	3.463,30	2.704,93	-41.114,56	28.527,69
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>					

#### 4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<b>Residui attivi al 31.12</b>	<b>2012 e precedenti</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Entrate tributarie			632,10	427.190,60	427.822,70
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici		3.000,00		38.614,15	41.614,15
Titolo 3 - Entrate extratributarie			360,00	169.402,75	169.762,75
<b>Totale</b>		3.000,00	992,10	635.207,50	639.199,60
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale				594.147,74	594.147,74
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti				142.329,46	142.329,46
<b>Totale</b>		3.000,00	992,10	1.371.684,70	1.375.676,80
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi				4.416,68	4.416,68
<b>Totale generale</b>		3.000,00	992,10	1.376.101,38	1.380.093,48

<b>Residui passivi al 31.12</b>	<b>2012 e precedenti</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Spese correnti	14.581,00	1.711,00	3.307,45	578.689,67	598.289,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale				978.537,79	978.537,79
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	13.131,95	579,00	2.903,00	2.226,41	18.840,36
<b>Totale generale</b>	27.712,95	2.290,00	6.210,45	1.559.453,87	1.595.667,27

#### 4.1 Rapporto tra competenza e residui

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	24,45 %	30,17 %	18,81 %	26,20 %	28,30 %

## 5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2012	2013	2014	2015	2016
S	S	S	S	S

### 5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

In nessuno anno del mandato l'Ente è risultato inadempiente al patto di Stabilità interno

### 5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

## 6 Indebitamento

### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	2.103.159,70	1.996.143,98	1.872.675,75	1.614.474,55	1.498.018,18
Popolazione residente	2974	2948	2887	2851	2853
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	707,18	677,11	648,65	566,28	525,06

### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	6,357 %	5,753 %	5,024 %	4,076 %	3,581 %

**7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL**

**Anno 2011**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	160.000,00	Patrimonio netto	4.146.880,91
Immobilizzazioni materiali	12.779.860,22		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	2.870.718,56		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	9.353.983,03
Disponibilità liquide	366.300,47	Debiti	2.676.015,31
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>16.176.879,25</b>	<b>TOTALE</b>	<b>16.176.879,25</b>

**Anno 2015**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	160.000,00	Patrimonio netto	4.174.901,74
Immobilizzazioni materiali	15.914.318,28		
Immobilizzazioni finanziarie	14.976,47		
Rimanenze			
Crediti	1.239.337,02		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	11.096.585,23
Disponibilità liquide	174.459,23	Debiti	2.231.604,03
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>17.503.091,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>17.503.091,00</b>

## 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

<b>DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2015</b> (Dati in euro)	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2015</b>
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
<b>TOTALE</b>	

<b>ESECUZIONE FORZATA 2015 (2)</b> (Dati in euro)	<b>Importo</b>
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

**Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.**

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, rientranti nella tipologia di cui alla tabella innanzi riportata. Potrebbero emergere maggiori spese rispetto a quelle impegnate, dai contenziosi in essere, a causa del prolungarsi del giudizio.

## 8 Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	677.787,79	677.787,79	677.787,79	677.787,79	677.787,79
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	647.751,20	615.518,78	635.534,37	631.605,69	572.376,65
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	35,14 %	29,71 %	32,12 %	29,87 %	27,48 %

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013	2014	2015	2016
Spesa personale (*) / Abitanti	217,80	208,79	220,13	221,53	200,62

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014	2015	2016
Abitanti / Dipendenti	186	184	180	219	219

### 8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Negli anni 2015 e 2016 si è fatto ricorso a forme di lavoro flessibile per migliorare l'efficienza dei servizi e degli uffici nel rispetto del limite di spesa previsto dalla normativa vigente. In particolare si è fatto ricorso ai voucher lavoro e a contratto tempo determinato (part time verticale) ai sensi dell'art. 1 comma 557, L.133/2004.

### 8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

ANNO	VOUCHER LAVORO	CONTRATTO ART. 1, COMMA 557 L. 133/2004	TOTALE
2012	0,00	0,00	0,00



2013	0,00	0,00	0,00
2014	0,00	0,00	0,00
2015	2.000,00	0,00	0,00
2016	3.000,00	4.965,93	7.965,93

**LIMITE DI SPESA PER CIASCUNO DEGLI ANNI DI RIFERIMENTO:**

**€ 11.698,87**

**8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:**

**NON RICORRE LA FATTISPECIE**

**8.7 Fondo risorse decentrate**

**Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:**

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	49.095,00	49.095,00	49.095,00	49.095,00	47.342,00

**8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)**

L'ente con delibera di G.C. n. 58 del 18.06.2015 ha provveduto ad esternalizzare il servizio di custodia e manutenzione del cimitero comunale, determinando un sensibile miglioramento dei servizi offerti all'utenza e allo stato manutentivo della struttura, adibendo, in parte, l'unità prima addetta al servizio, agli altri servizi esterni, al fine incrementarne l'efficacia .

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 Rilievi della Corte dei Conti

#### – Attività di controllo:

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166–168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

#### – Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

### 2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

### 3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'Ente ha provveduto annualmente ad adottare i Piani di razionalizzazione della spesa ai sensi dell'art. 2, commi 594–599 della legge n. 244/2007, mantenendo alta la soglia di attenzione:

sull'uso corretto delle attrezzature informatiche in dotazione all'Ente, ( privilegiando l'acquisto di nuove attrezzature solo in caso di antieconomicità di interventi di riparazione);  
sul corretto utilizzo degli automezzi e delle autovetture di proprietà ( adottando apposito regolamento in merito e vigilando sul suo rispetto. Purtroppo la vetustà degli stessi non sempre ha consentito di registrare risparmi di spesa a causa degli interventi manutentivi necessari a garantirne la efficienza e la sicurezza);  
sulle spese energetiche, accedendo a gestori presenti sul mercato elettronico,  
sulle spese di corrispondenza, intensificando le comunicazioni telematiche.

## **PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI**

**1 Organismi controllati:**

**NON RICORRE LA FATTISPECIE**

\*\*\*\*\*

Tale relazione di fine mandato del COMUNE DI MONTEMARANO viene trasmessa alla Conferenza Stato città delle Autonomie locali , tramite posta certificata al seguente indirizzo: conferenzastatocitta@pec.governo.it, ad avvenuta certificazione da parte dell'organo di revisione contabile non essendo ancora stato istituito il tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica.

Li 04.04.2017

**IL SINDACO**

**f.to Dott. Palmieri Beniamino**

-----

#### **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 06.04.2017

**L'organo di revisione economico finanziario (1)**

f.to Rag. Zabatta Vitale

-----

Trasmessa alla corte dei conti con prot. n. 1757 del 06.04.2017